

CENTRO DI STUDI STORICO MILITARI
“GENERALE GINO BERNARDINI”
c/o UNUCI, Via Marsala, 12 – 40126 Bologna
www.centrostudimilitari.it
Fondato il 15 gennaio 1974

BOLLETTINO DEL MESE DI FEBBRAIO 2015

Cari Soci e Amici !

Con la dotta conferenza di venerdì 16 gennaio u.s. – tenuta dal **Prof. Maurizio DOSSENA** sul tema: **“LA CONSAPEVOLEZZA DELLE COMPONENTI IDEOLOGICHE DELLA GRANDE GUERRA NELLE RAGIONI DEI CULTORI DELLA PACE,”**

onorati dalla presenza del **Gen.D. Antonio LI GOBBI, Comandante Militare Esercito “Emilia Romagna,”** e dalla graditissima partecipazione del **Reverendo Padre don Arnaldo MORANDI**, Delegato per l’Italia della “Gebetsliga” für Kaiser Karl (Pia Lega di Preghiera per il Beato Imperatore Carlo d’Asburgo per la pace e la concordia fra i popoli), si è felicemente inaugurato il nuovo anno di attività storiche e culturali del Centro.

In apertura il Presidente ha ricordato che Il tema della conferenza, mai precedentemente preso in esame, rientra nell’ambito delle commemorazioni del “Centenario” e negli scopi del Centro, che sono appunto quelli di studiare e approfondire i vari e tormentati avvenimenti della Grande Guerra, specie se apparentemente meno rilevanti o addirittura ignorati dalla storiografia ufficiale.

A distanza di cento anni da quella immane strage – ha proseguito il Presidente - sembra quindi possibile affrontare, con maggiore obiettività e serenità, un esame più attento di quel conflitto, di scoprire l’altro volto della medaglia e cioè valutare quelle che furono le spinte ideologiche che lo determinarono, pur nel rispetto e nella salvaguardia di quei consolidati e nobili valori per i quali milioni di uomini hanno sacrificato la propria vita per tenere fede al giuramento prestato verso la propria patria.

Sarà un caso – ha concluso il Presidente - che anche oggi l’umanità si trova nelle drammatiche condizioni di fronteggiare una minaccia ideologica – che già si profila in tutta la sua devastante pericolosità – le cui conseguenze, presenti e future, non pare siano state ancora sufficientemente valutate e considerate per scongiurare il ripetersi di una catastrofe che potrebbe assumere proporzioni inimmaginabili.

Prima di invitare il Reverendo don Arnaldo MORANDI a prendere la parola, il Presidente ha ricordato, con animo profondamente commosso, che il 20 dicembre dello scorso anno è improvvisamente mancata all’affetto dei suoi cari e nostro la Signora Giuliana Marchi, donna di rare virtù, amatissima consorte dell’amico fraterno Col. Lanfranco Castignani, che è presente, al quale viene espressa tutta la più affettuosa vicinanza e solidarietà.

Caro Lanfranco – ha proseguito il Presidente - in questo momento d’ indicibile dolore tu non sei solo e non lo sarai per tutti i giorni della tua lunga vita. Sono a te vicini, con me, i commilitoni del nostro vecchio Reggimento, il 2° Reggimento Genio di Bolzano, la grande famiglia dell’U.N.U.C.I., del Circolo Ufficiali e del Centro di Studi Storico Militari, l’Arma del Genio e l’Esercito qui autorevolmente rappresentati dal Gen.D. Antonio LI GOBBI.

Ha preso quindi la parola Padre Arnaldo MORANDI, che si è detto particolarmente felice di essere intervenuto in un ambiente così prestigioso qual è il Circolo Ufficiali di Bologna –

città in cui ha avuto il piacere di approfondire i Suoi studi di teologia - e ha sottolineato, con vivo apprezzamento, come il particolare tema della conferenza – pur nel rispetto di tutte le diverse posizioni e opinioni - indichi un’ampia apertura culturale da parte di coloro che lo hanno promosso.

Il Relatore, Professore Maurizio Dossena – che vivamente ringrazio per la Sua squisita disponibilità - nel corso della Sua interessante, articolata e documentata esposizione, ha tra l’altro sottolineato come la 1^a Guerra Mondiale sia stata il trionfo delle ideologie, che della guerra hanno fatto veicolo di diffusione per mutare – in ciò che ancora da mutare vi era e in quanto di ciò potevano essere più o meno eredi gli Imperi Centrali – il quadro geopolitico e culturale dell’Europa.

In tale contesto il Prof. Dossena ha espresso l’opinione che se la guerra è il combustibile, il comburente è costituito dall’esplosione dei nazionalismi, vale a dire di quella forma degenerante delle nazioni che, col tempo, ha ideologicamente intaccato lo stesso tessuto connettivo della cultura e della politica europee.

Tutta la storia europea – ha proseguito il Prof. Dossena - dalle conquiste coloniali del XVI sec. alla formazione degli Stati nazionali, porta a questa conclusione. Per questo – e qui vi è un distinguo assai delicato e non sempre facile, ma necessario e a cui teniamo molto, proprio per il dovuto rispetto sia a chi ha dato la vita con amor di Patria, sia all’indispensabile verità storica - la 1^a Guerra Mondiale - se nella vita individuale di tanti nostri nonni è stata un momento di coraggio e di gloria che li ha segnati per tutta l’esistenza – per la storia collettiva dell’Europa non è stata quella promessa dolorosa ma ultimamente feconda di pace e di felicità permanente che una certa propaganda esaltava, ma una strage inutile e non necessaria, che ha preparato i grandi crimini del XX e del XXI secolo: il nazional-socialismo e il comunismo.

Le prossime due conferenze del mese di febbraio avranno luogo, nel salone d’onore del Circolo Ufficiali dell’Esercito, con inizio alle ore 18,00, al termine delle quali i presenti sono invitati a porre domande ai Relatori:

- **Venerdì 6 febbraio:** Relatore sarà il **Prof. Gianenrico RUSCONI**, illustre storico militare, il quale presenterà il Suo ultimo libro (che sarà posto in vendita) dal titolo: **“1914 – ATTACCO A OCCIDENTE”**. Al termine della conferenza sarà servita la cena in onore del Relatore alla quale è gradita la partecipazione di soci e amici che avranno cura di prenotarsi entro il 3 febbraio(Cell. 349-2400105);
- **Venerdì 27 febbraio:** Relatore sarà l’**Ammiraglio Pierpaolo RAMOINO**, docente di Studi Strategici presso l’Accademia Navale di Livorno, il quale parlerà sul tema: **“IL SALVATAGGIO DELL’ESERCITO SERBO AD OPERA DELLA REGIA MARINA ITALIANA”**. Al termine della conferenza sarà servita la cena in onore del Relatore alla quale è gradita la partecipazione di soci e amici che avranno cura di prenotarsi entro il 24 febbraio(Cell. 349-2400105)

Con viva cordialità e con preghiera di fare onore, con la Vostra gradita presenza, agli illustri Relatori.

Il Presidente
Col.g.(Alp)ris. Luciano Salerno

ATTENZIONE! NOTA IMPORTANTE !

La quota associativa per l'anno 2015, invariata rispetto al 2014, è di € 30,00 e può essere corrisposta, in contanti, in occasione della conferenza, oppure a mezzo bonifico bancario sul c/c presso la Deutsche Bank di Bologna Via Marconi, intestato a CSSM con le seguenti coordinate: IT 70S 03104 02400 000000 821266. Rivolgo un particolare invito a tutti i soci ordinari ritardatari e amici affinché rinnovino o sottoscrivano al più presto l'iscrizione per il 2015.